

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU

Provincia di Oristano

Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 06-07-2015

Oggetto: Interpellanza urgente su notizia apparsa sulla stampa : "Provvedimento del Tribunale di Nuoro, sull'interdizione di tre commercialisti oristanesi".

Il sei luglio duemilaquindici, con inizio alle ore 18:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

| | | | |
|------------------|---|-------------------|---|
| Broccia Sandro | P | Loi Alessandro | P |
| Ariu Federico | P | Uccheddu Stefania | P |
| Broccia Luisa | P | Pia Giovanni | P |
| Gallus Serenella | P | Orru' Viviana | P |
| Cau Donato | P | Melis Ettore | P |
| Murroni Stefano | P | Melis Mirco | A |
| Orru' Luca | P | | |

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Cossu Dott. Francesco

Introduce il Sindaco Broccia Sandro, che dà la parola ad uno dei presentatori dell'interpellanza.

Il Consigliere Pia Giovanni

Comunica che il Consigliere Melis Mirko ha comunicato l'impossibilità a prendere parte alla riunione del Consiglio.

Dà lettura dell'interpellanza espressa nei termini seguenti: "Richiamata integralmente l'interrogazione urgente avente lo stesso oggetto, già presentata in data 20 Aprile 2015, mai iscritta dal sindaco all'Ordine del Giorno del Consiglio per la sua discussione;

Ricordato che da notizie apparse sulla stampa locale e sul web, è circolata la notizia di un «provvedimento di interdizione dalla professione, che è stato adottato a carico di tre commercialisti Oristanesi, nell'ambito di un'inchiesta della Guardia di Finanza di Nuoro sul crac di un noto gruppo edile immobiliare »; Che Il provvedimento, restrittivo, parrebbe

riguardare, verosimilmente, tra gli altri, il revisore dei Conti del Comune di Mogoro, professionista già nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/02/2012 per il periodo dal 14/03/2012 al 13/03/2015;

Che il Consiglio, ha provveduto a confermare lo stesso Revisore, nominandola a maggioranza in data 15/04/2015, per l'ulteriore triennio 2015/2018, con deliberazione di ce. n. 23: <http://www.comune.moRoro.or.it/wo-content/uploads/2015/04/CC023-2015-Nomina-revisore-dei-conti-triennio-2015-2018.pdf> :

Che la professionista ha sottoscritto la relazione di fine mandato in data 04 Maggio 2015, <https://egov6.hallevsardeRna.com/niogoro/zff/index.php/trasparenza/index/index/cateRoria/170>

Che la Giunta Municipale ha provveduto ad approvare con delibera n. 78 del 28 Maggio 2015 una proposta di rendiconto-consuntivo per il 2014: <http://www.comune.mogoro.or.it/wp-content/uploads/2015/05/GC078-2015-Rendiconto-di-gestione-2014.pdf>;

Considerato che per l'approvazione definitiva del consuntivo 2014 di competenza del Consiglio Comunale, il Comune è stato formalmente invitato a provvedere con decreto dell' Assessorato Regionale EE.LL n. 48 - prot. 1750 del 16.06.2015, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento, notificato in data odierna ai consiglieri;

Ritenuto che la vicenda a distanza di circa 2 mesi dalla prima interrogazione, sia ancora attuale e che occorra fare la necessaria chiarezza pubblica, informando il Consiglio con ogni utile ragguaglio eventualmente ottenuto e/o pervenuto;

Ciò premesso, con la presente, Interpellano il Sindaco per conoscere:

1. Se la notizia fosse o sia risultata fondata, ovvero si tratti di un errore di persona o di un caso di omonimia;
2. Se il Comune ad oggi, abbia ricevuto notizia in tal senso, ovvero abbia ricevuto informazioni dagli Organi competenti;
3. Se in proposito sia stata sentita la professionista, anche al fine di comprendere se la notizia sia fondata, ovvero si tratti di un mero errore di stampa;
4. In caso di conferma della notizia, quali iniziative urgenti intende porre in essere, per evitare ogni possibile danno o rallentamento nell'attività amministrativa del Comune;
5. In caso di conferma della notizia, se il caso concreto, rientri tra le ipotesi di inconferibilità degli incarichi, di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39.”

Chiarisce l'attuale iter della procedura apparirebbe superata, in quanto le problematiche evidenziate nell'interpellanza si riferiscono già a due mesi prima.

Il Consigliere Ariu Federico

Dà lettura della relazione della seguente relazione :“Prima di rispondere all'interpellanza e alle domande in essa contenute voglio fare una breve introduzione.

Ho notato che si diventa esperti in qualcosa abbastanza in fretta. Nei social network ormai ci sono tantissimi esperti su qualsiasi argomento. Spesso è sufficiente leggere un articolo, anche da fonti poco attendibili, per scagliarsi contro qualcuno o qualcosa e giudicare senza conoscere.

Quando accadono fatti che riguardano la giustizia, li si dà sempre il meglio di se, e si decide di condannare una persona prima ancora che lo facciano i giudici. Accade quasi sempre così e la trovo una cosa ingiusta. Bisognerebbe aspettare che siano i giudici a condannare le persone. Dopodiché si possono fare tutte le accuse che si vogliono. Questo è il mio personalissimo parere.

In questo senso mi piace poco la domanda n° 4 dell'interpellanza che è stata scritta sulla base di "notizie apparse sulla stampa locale e sul web" e che chiede "quali iniziative urgenti si intende porre in essere per evitare ogni possibile danno o rallentamento nell'attività amministrativa del Comune".

Se ci si aspetta che il Comune condanni o revochi l'incarico alla Dott.ssa Perseu sulla base di questa accusa, dalla quale la professionista si sta difendendo, ci si sbaglia di grosso. Non penso sia il Comune a doverlo fare ne tantomeno il Consiglio Comunale. Non sarei entrato nel merito dell'accaduto, né sentendo la Dott.ssa Perseu né tantomeno riportando quanto dicono gli articoli di giornale che la riguardano. Lo farà la persona coinvolta, che ringrazio per la partecipazione e se vorrà, parlerà direttamente lei. Ciò che invece voglio fare è riportare al Consiglio quello che il Comune ha fatto nelle scorse settimane, una volta appresa la notizia, riportando le date dei vari passaggi, dopodichè la giustizia farà il suo corso.

- *In data 14 aprile la Procura di Nuoro dispone la misura cautelare di interdizione dall'esercizio dell'attività professionale per la dott.ssa Perseu*
- *In data 15 aprile il consiglio comunale di mogoro rinnova l'incarico alla dott.ssa Perseu per il prossimo triennio*
- *In data 16 aprile il comune viene a conoscenza dei fatti*
- *In data 21 aprile, vista la recente conferma della dott.ssa Perseu, il comune chiede informazioni all'ordine dei commercialisti di oristano*
- *In data 22 aprile arriva al protocollo la prima interrogazione della minoranza*
- *In data 23 aprile il Giudice riduce l'ambito di operatività dell'interdizione alle attività in ambito di procedure esecutive, concorsuali e fallimentari*
- *In data 27 aprile arriva al comune di Mogoro la risposta dell'ordine dei commercialisti nella quale ci viene comunicato che la dott.ssa Perseu può operare come revisore dei conti.*

Dunque rispondendo ai quesiti:

1. *Come è ovvio non si tratta di un caso di omonimia*
2. *Il Comune ha ricevuto la notizia e ha ricevuto informazioni dagli organi competenti come descritto poco fa nei vari passaggi*
3. *La Professionista è stata sentita e interverrà direttamente dopo di noi*
4. *Sul punto 4 ci tengo a dire che la Dottoressa Perseu continuerà ad impegnarsi per il Comune di Mogoro come ha sempre fatto. Lo ha sempre fatto in maniera puntuale, precisa e professionale. Ha sempre garantito una disponibilità totale e questo bisogna riconoscerglielo. Se la maggioranza ha deciso di confermarla senza esitazioni per il prossimo triennio è proprio in virtù del fatto che con lei ci siamo sempre trovati bene. In questi anni non sono mancate le occasioni in cui ci ha aiutati a superare difficoltà anche importanti. Inoltre posso testimoniare che in queste settimane non c'è stato alcun tipo di rallentamento per l'ente dovuto alle questioni in cui è coinvolta la Dott.ssa Perseu*
5. *Sul punto 5, vale quanto comunicatoci dall'Ordine dei Revisori. La Dottoressa Perseu può continuare ad operare come revisore dei conti.*

Il Consigliere Pia Giovanni

Respinge le accuse di voler condannare qualcuno. Non si sarebbe parlato del problema se non fosse stato sollevato dalla minoranza.

Dà lettura integrale della seguente dichiarazione : “La presenza in aula, questa sera, della professionista interessata non può che lusingarci, finalmente abbiamo il piacere di conoscerla di persona, nel triennio precedente non l’abbiamo mai vista ne in occasione del Bilancio ne per il consuntivo, eppure il revisore è organo del Consiglio e non della giunta o di un singolo assessore. Rimandiamo al mittente le affermazioni lette dall’assessore Ariu, alla minoranza compete la funzione di verifica e di controllo, ruolo che ci assegna la legge sull’ordinamento degli ee.ll., infatti, se adesso, seppur tardivamente dopo oltre 2 mesi, se ne sta parlando in quest’aula, è perché noi abbiamo sollevato il problema, esclusivamente per fare chiarezza, per conoscere, anche perché la notizia, per come è stata riportata dalla stampa è apparsa molto grave tant’è che anche la maggioranza si è dovuta interessare e documentare. A nostro avviso, tuttavia, la vicenda presenta ancora oggi, aspetti non troppo chiari, in relazione alla nomina effettuata a maggioranza dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 15.04 2015, praticamente in concomitanza con la notizia riferita dalla stampa locale il 16 aprile 2015, in ordine all’interdizione dall’esercizio professionale. L’ordinanza di applicazione della misura cautelare, disposta dall’ufficio del GIP del Tribunale di Nuoro, nei confronti di diversi professionisti, tra i quali è ricompresa la persona in parola, porta la data del 27 marzo 2015, provvedimento di interdizione, depositato presso la cancelleria della Procura di Nuoro il giorno successivo, cioè il 28 Marzo 2015. In pratica si può ipotizzare che la professionista, verosimilmente, avesse ricevuto la notifica del provvedimento del GIP, nei giorni successivi, e pertanto ne fosse a conoscenza circa 2 settimane prima che approdasse in consiglio comunale la proposta di delibera con la quale, la maggioranza intendeva rinnovarle l’incarico. In concreto la nomina è avvenuta a cavallo del periodo temporale di tale gravoso provvedimento del Giudice, che è stato mitigato e ridotto nella sua efficacia, solo in data 23 aprile 2015, cioè successivamente alla data della sua nomina per il triennio 2015 – 2018, cioè 8 giorni dopo. Appare censurabile, la circostanza che l’interessata nella fase della sua riproposizione per un altro triennio, non avesse sentito il dovere di far conoscere direttamente al Consiglio Comunale o al sindaco, affinché ne riferisse allo stesso, la situazione che seppur in via cautelativa si era determinata nei suoi confronti, anche al fine di informare l’organo deliberante sulla circostanza delicata venutasi a creare e, se questa, poteva in qualche modo influire sulla valutazione di coloro i quali si apprestavano a votare per la sua riconferma. Anche la scelta esclusiva di nominarla direttamente, cioè senza poter scegliere tra una pluralità di soggetti, che avessero avanzato la propria candidatura, è apparsa poco trasparente e quasi una forzatura, posto che in passato, e ancora, da ultimo, sia per il triennio 2006-2008, 2009-2011, 2012-2015, si è sempre proceduto a pubblicare un avviso pubblico, per poi procedere con la scelta e l’espressione di un voto da parte dei singoli consiglieri. È evidente che la minoranza ha subito un abuso, in un contesto siffatto, cioè con un nominativo unico, non ha potuto ne avrebbe potuto esercitare liberamente il proprio voto, convergendo su altri potenziali candidati. Tale conferma, viene dalla prassi, sempre seguita negli anni dal Comune di Mogoro e rinvenibile dagli atti documentali, che smentisce quanto affermato in aula dal segretario comunale nella c.c. n. 23, nella parte in cui “ritiene, che la procedura seguita sia conforme a quanto stabilito dall’ordinamento vigente”.

Interviene la dott.ssa Paola Perseu

Dichiara di essere disponibile a chiarire tutti i dubbi sulle notizie apparse sulla stampa su di lei. La stampa ha fatto contestazioni assolutamente gratuite ed è stata descritta come una malfattrice. Ha continuato a svolgere tutta l’attività di sua competenza in favore del Comune di Mogoro. Riferisce che la misura cautelare è stata notificata solo in data 14 aprile 2015.

Precisa inoltre di essere iscritta ad entrambi gli albi professionali (Dottore Commercialista – Revisore dei Conti).

Il Consigliere Pia Giovanni

Ringrazia per la risposta ottenuta dalla dott.ssa Paola Perseu.

Il Sindaco Sandro Broccia

Precisa quindi che i dubbi sono stati efficacemente chiariti. Il rapporto con la dott.ssa Perseu continuerà proficuamente. Evidenzia grandi perplessità sulle notizie mediatiche che “condannano” coloro che sono chiamati dagli organi di giustizia.

Preso atto che non sono stati acquisiti i pareri circa la regolarità tecnica e contabile, in quanto trattasi di atto non avente contenuto dispositivo e inerente alle funzioni di controllo dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO

Prende atto.

La seduta termina alle ore

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del. D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Cossu Dott. Francesco

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 14-07-2015 al 29-07-2015 reg. n. 856.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 14-07-2015

L'impiegato incaricato
